

5 FEBBRAIO 2015

AREA GESTIONE PATRIMONIO

OGGETTO: SETTORE RISTORAZIONE: SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI AGLI STUDENTI PRESSO LE MENSE UNIVERSITARIE E BAR INTERNI E PRESSO STRUTTURE APERTE AL PUBBLICO PER L'ANNO 2015: RINNOVO CONVENZIONI E DISPOSIZIONE IMPEGNI DI SPESA.

Premesso che

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, recante: "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore", istitutiva dell'Opera Universitaria quale Ente pubblico provinciale, attribuisce alla stessa competenze per il servizio abitativo e di ristorazione per gli studenti dell'Università degli Studi di Trento.

L'articolo 17 della succitata Legge Provinciale stabilisce che il servizio di mensa può essere gestito dall'Opera Universitaria direttamente o mediante appalto o convenzione con enti e/o privati.

Con decorrenza dal 7 novembre 2011, è stato stipulato il contratto di appalto per la ristorazione universitaria relativamente agli impianti di Trento, Povo e Mesiano con la società S.M.A. Ristorazione S.r.l. Tale termine contrattuale è stato successivamente prorogato fino al 6 novembre 2017 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 26 del 15 ottobre 2014.

Le strutture oggetto dell'appalto sono le seguenti:

- Via 24 Maggio,
- Via T. Gar,
- Via Zanella,
- Povo,
- Povo 1,
- Mesiano,
- Bar Povo 1,
- Bar Mesiano,
- Bar S. Bartolomeo.

Applicando i prezzi concordati contrattualmente con detta società ai dati storici del 2014 e considerando che la quota versata dallo studente è attualmente pari a Euro 4,90.= per pasto intero, Euro 4,40.= per pasto ridotto ed Euro 3,10 per pasto snack e tenendo conto dell'andamento tendenziale degli oneri a carico di Opera, con la presente determinazione si propone di disporre l'impegno dei pasti per il corrente esercizio per l'importo complessivo di Euro 400.000,00.= I.V.A. compresa.

Presso la Fondazione Bruno Kessler, sede operativa di Povo di Trento, sono attivi dei corsi di dottorato di ricerca, i cui partecipanti hanno chiesto di poter accedere alla mensa interna operante in quella struttura di proprietà della medesima F.B.K. e attualmente gestita dalla Compass Group Italia S.p.A. con sede in via Angelo Scarsellini, n. 14 a Milano, cod. fisc. e P.Iva 02979410152, a stesso prezzo a carico di studenti e assimilati praticato nei ristoranti universitari dell'Opera.

E' stata stipulata una convenzione per il periodo 1 gennaio 2009 – 31 dicembre 2009, rinnovabile per un massimo di 5 anni con la Fondazione Bruno Kessler con sede in Trento Via S. Croce, n. 77 e sede operativa a Povo in Via Sommarive, n. 19, prorogata anche per l'anno 2014.

Considerato che permane l'interesse per l'Ente di mantenere in essere tale rapporto contrattuale, si è provveduto a contattare la suddetta Fondazione, la quale si è resa disponibile, per le vie brevi, alla proroga della convenzione citata per il corrente esercizio 2015, alle medesime condizioni – salvo variazioni che dovessero intervenire durante il corrente esercizio – per consentire e regolamentare l'accesso alla mensa aziendale all'interno dell'edificio in Povo di Trento, via Sommarive, n. 18, ai frequentanti i corsi di dottorato.

L'importo del costo a carico Opera del servizio di ristorazione fornito presso la mensa F.B.K. per l'esercizio 2015, determinato mediante proiezione del numero dei pasti forniti durante l'esercizio 2014, viene quantificato presuntivamente in Euro 3.500,00.= I.V.A. compresa.

Si precisa, inoltre, che in sede di ordinazione della spesa, Opera Universitaria ricorre alle forme di approvvigionamento previste dalla l.p. 23/1990 solo dopo aver verificato l'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti o da Consip per il bene oggetto d'acquisto e, se non possibile, ricorrendo al mercato elettronico Provinciale (MEPAT) o Nazionale (MEPA), come previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1392 di data 11 luglio 2013 “Modalità di utilizzo del sistema Mercurio e rapporto fra l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. “spending review”), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23”.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore”;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 25 febbraio 2008, n. 1 e deliberazione della Giunta Provinciale 28 marzo 2008, n. 734;
- visto il Bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 11 dicembre 2014, n. 27, e con deliberazione della Giunta Provinciale di data 9 febbraio 2015, n. 174;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonche' delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 novembre 2014, n. 2063 “*Directive per l’attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia*;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l’impegno di spesa per il corrente esercizio 2015 a copertura dei costi dei pasti della ristorazione universitaria con riferimento al contratto di appalto stipulato con la ditta SMA Ristorazione S.r.l., in applicazione dei prezzi unitari concordati contrattualmente e secondo il dettaglio stimato – codice **C.I.G. 1397694592**;
2. di quantificare l’onere di spesa di cui al precedente punto 1 in Euro 400.000,00.= I.V.A. inclusa secondo il dettaglio stimato per l’esercizio 2015;
3. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l’impegno di spesa per il corrente esercizio 2015 a copertura dei costi dei pasti dei dottorandi operanti presso la Fondazione Bruno Kessler di Povo con riferimento alla convenzione stipulata con detta Fondazione e con pagamento diretto alla ditta Compass Group Italia S.p.a., gestore della struttura di ristoro – codice **C.I.G. ZCE134A3B1**;
4. di quantificare in Euro 3.500,00.= l’onere di spesa di cui al precedente punto 3 secondo il dettaglio stimato per l’esercizio 2015;
5. di dare atto che la suddivisione della spesa complessiva presunta fra i vari punti di ristorazione è desunta dai dati storici e pertanto ha natura di previsione, da ciò deriva che la suddivisione potrà essere variata dalla ragioneria, alla luce dei dati reali dell’anno 2015, da un centro di costo all’altro;
6. di impegnare singolarmente la spesa per i pasti quantificata nei precedenti punti per l’importo di Euro 403.500,00.= sul capitolo 2000 “Spese per pasti erogati presso le strutture di ristorazione” del bilancio 2015 che presenta la necessaria disponibilità;
7. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dal ricevimento della fattura mensile al protocollo dell’Opera Universitaria, previa attestazione di regolarità e conferma dello svolgimento del servizio da parte del personale allo scopo incaricato dall’Ente.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

n. all. : 1

RAGIONERIA

Visto e approvato l’impegno sul
Capitolo 2000 – imp. n. 157 per €400.000,00. =
Capitolo 2000 – imp. n. 158 per € 3.500,00.=
Trento, _____

LA RAGIONERIA

(GV/ld)